

Approvata dalla giunta la proposta del Ministero dello sviluppo Fondi per le aree di crisi industriale

Agevolazioni pari a circa 150 mln per investimenti in Campania

NAPOLI - La **Giunta regionale** della Campania guidata da **Vincenzo De Luca** ha approvato ieri la proposta al Ministero dello Sviluppo Economico per il riconoscimento delle aree di crisi industriale complessa che saranno ammesse alle agevolazioni di cui alla legge n.181/89 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione produttiva dei territori colpiti dalla crisi.

Il provvedimento era molto atteso in particolare dalle comunità che sono inserite nelle zone di crisi e nei Comuni limitrofi. L'assessore alle attività industriali e sviluppo Lepore si era molto battuto per i tempi brevi.

Sulla base dei criteri dettati dalla normativa nazionale e facendo riferimento al provvedimento con cui l'Amministrazione Regionale ha già definito le aree di crisi non complessa - recepite dal Governo e oggetto di un accordo di programma quadro che ha fornito agevolazioni pari a circa 150 mln per investimenti in Campania - so-

no state individuate le aree di crisi complessa a livello regionale.

La Giunta **De Luca** ha indicato al Mise tre poli di crisi complessa, in cui si rilevano crisi di medie o grandi imprese con seri effetti sull'indotto o gravi crisi di uno specifico settore industriale con elevate ricadute in termini di livelli occupazionali.

Si tratta dei poli di crisi che si concentrano nelle tre aree di **Acerra-Marcianise-Airola, Torre Annunziata-Castellammare e Battipaglia-Solofra**, comprendenti anche i Comuni dell'intorno e le aree industriali dei maggiori centri urbani. Nelle aree di crisi complessa ricadono 24 Comuni, per una popolazione totale pari a circa 680.000 abitanti.

Con questo provvedimento la Regione potrà concordare con il Governo l'impiego delle risorse fi-

nanziarie previste per gli investimenti nelle aree di crisi e degli strumenti a copertura dei lavoratori delle aziende in crisi.

Il **Presidente Vincenzo De Luca** e l'Assessore alle attività produttive **Amedeo Lepore** hanno dichiarato: "Per la prima volta la Campania si dota di un provvedimento che definisce le aree di crisi industriale complessa, come opportunità per la ripresa produttiva delle aziende e dei comparti più colpiti dalla crisi dell'ultimo decennio e per l'occupazione industriale nei relativi territori.

Grazie a questa decisione sarà possibile impiegare le risorse nazionali e regionali destinate a queste aree e completare il programma di attrazione di investimenti produttivi già avviato in modo consistente con i

contratti di sviluppo e con l'accordo per le aree di crisi non complessa.

La Campania va avanti e la-

vora concretamente per consolidare e rafforzare la crescita economica,

che nel 2016 l'ha vista prima tra tutte le Regioni italiane.

Un percorso ancora lungo per recuperare divario economico e livelli occupazionali, ma al quale stiamo dedicando tutto il nostro impegno, con risultati molto confortanti".

Tre aree sono interessate dal provvedimento della **giunta regionale**



Vincenzo De Luca



Peso: 48%